

Codice A1601C

D.D. 11 agosto 2023, n. 598

**DPR 357/1997 e s.m.i., l.r. 19/2009 art. 43 e s.m.i.. Programma "Parchi per il clima" - Annualità 2021 - Tipologia IV "Interventi di gestione forestale sostenibile" - Scheda n. 1 "I querceti come serbatoio di CO<sub>2</sub> e di biodiversità: interventi selvicolturali finalizzati all'ampliamento dell'habitat 9190 "Vecchi querceti acidofili delle pianure sabbiose con Quercus robur"" nel Comune di Cossogno (VB)...**



**ATTO DD 598/A1601C/2023**

**DEL 11/08/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

**A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali**

**OGGETTO:** DPR 357/1997 e s.m.i., l.r. 19/2009 art. 43 e s.m.i.. Programma “Parchi per il clima” – Annualità 2021 – Tipologia IV “Interventi di gestione forestale sostenibile” – Scheda n. 1 “I querceti come serbatoio di CO<sub>2</sub> e di biodiversità: interventi selvicolturali finalizzati all’ampliamento dell’habitat 9190 “Vecchi querceti acidofili delle pianure sabbiose con Quercus robur”” nel Comune di Cossogno (VB). Proponente: Ente Parco Nazionale Val Grande. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto al Sito Natura 2000 ZSC/ZPS IT1140011 “Val Grande”.

Premesso che

in data 3 maggio 2023 è pervenuta al Settore Sviluppo sostenibile, Biodiversità e Aree naturali l’istanza dell’Ente Parco Nazionale Val Grande, per l’attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza inerente gli interventi selvicolturali di cui in oggetto presso la frazione Cicogna del Comune di Cossogno (VB);

le aree oggetto di intervento ricadono all’interno del Sito Natura 2000 ZSC/ZPS IT1140011 “Val Grande”, individuato ai sensi delle Direttive “Habitat” 92/43/CEE e “Uccelli” 2009/147/CE per la costituzione della Rete Natura 2000, la cui normativa di riferimento è riconducibile, in particolare, alle “Misure di Conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 in Piemonte – Aggiornamento”, approvate con DGR 55-7222 del 12 luglio 2023, e alle Misure di Conservazione sito-specifiche, approvate con Deliberazione n.11 del 24/02/2017 del Consiglio Direttivo del Parco Nazionale Val Grande;

gli interventi in progetto consistono in interventi selvicolturali su una superficie complessiva di 5,94 ettari interessata in passato da incendi, a carico di castagneti riferibili all’habitat 9260 “Boschi di *Castanea sativa*” e inquadrabili, secondo i Tipi forestali descritti per il Piemonte, nelle tipologie forestali CA30X “Castagneto acidofilo a *Teucrium scorodonia* delle Alpi” e CA20B “Castagneto mesoneutrofilo a *Salvia glutinosa* delle Alpi”, con creazione di buche di dimensione massima pari a

600 mq, e la successiva messa a dimora di piante appartenenti a specie arboree autoctone (*Quercus petraea*, *Q. cerris*, *Betula pendula*, *Populus tremula*, *Sorbus aria*);

la ZSC/ZPS IT1140011 “Val Grande” ha un territorio occupato per più di tre quarti da un manto boschivo composto in prevalenza da latifoglie, con maggioranza di faggete e castagneti, con acerotiglio-frassineti di forra e qualche formazione sparsa di querceti di rovere (*Quercus petraea*), mentre le conifere, localizzate nel settore nord, sono rappresentate da esigui lembi di lariceti, peccete e abetine. Tra gli habitat di ambiente forestale sono di maggior rilievo, perché considerati habitat prioritario, le foreste alluvionali (91E0\*) e gli estesi frassineti (9180\*). Sono inoltre molto diffuse le faggete acidofile (9110), quelle eutrofiche (9130) e i boschi di castagno (9260), mentre peccete (9410) e lariceti (9420) costituiscono solo piccoli nuclei;

la copertura totale dell’habitat 9260 “Boschi di *Castanea sativa*” all’interno della ZSC/ZPS IT1140011 è pari a circa 1185 ettari, per cui gli interventi in oggetto interessano una superficie molto esigua e pari a circa lo 0,5% della copertura totale dell’habitat nel Sito, il quale ha dunque una buona rappresentatività sia all’interno del Sito Natura 2000 IT1140011 “Val Grande”, sia nella regione biogeografica alpina, cui il Sito appartiene;

ai sensi dell’art. 13 comma 2) lett. a) delle Misure di Conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 in Piemonte, è fatto obbligo di rilasciare all’invecchiamento indefinito almeno un albero maturo ogni 2500 mq di intervento, appartenente a specie autoctone caratteristiche della fascia di vegetazione;

ai sensi dell’art. 4 comma 1) lett. a) delle Misure di Conservazione su citate, è obbligatorio utilizzare materiale vegetale di base proveniente dall’Italia settentrionale e adatto alla stazione per effettuare imboschimenti, rimboschimenti, rinfoltimenti e impianti di qualsiasi tipo di specie arboree o arbustive autoctone;

ai sensi dell’art. 4 comma 1) lett. i) delle Misure di Conservazione su citate, in caso di interventi di cantierizzazione che comportino operazioni di taglio/sfalcio/eradicazione di specie vegetali invasive, si deve fare riferimento all’Allegato B della D.G.R. n. 33-5174 del 12/06/2017 “*Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell’ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale*”; inoltre, le modalità specifiche di intervento devono essere definite in base alla D.G.R. n. 23-2975 del 29/02/2016 che prevede, per le singole specie, delle schede monografiche consultabili sulla pagina web regionale;

l’istruttoria tecnica ha richiesto un posticipo dei termini di conclusione, in conseguenza della necessità di interpellare specialisti in tema di habitat e vegetazione e di consultare diverse fonti bibliografiche, al fine di chiarire alcune difformità riscontrate in merito all’attribuzione degli habitat;

il contributo istruttorio contenuto nel “Format Screening di VINCA per Progetti/Interventi/Attività – Istruttoria valutatore screening specifico”, parte integrante della presente determinazione, attesta che gli interventi non interferiranno in maniera significativa con habitat o habitat di specie, né con specie motivo di istituzione del Sito Natura 2000 in cui ricadono;

l’Ente proponente si impegna a definire il cronoprogramma di dettaglio delle diverse fasi di lavorazione e la modalità di gestione del cantiere in sede di progetto definitivo-esecutivo, anche in base agli esiti dei monitoraggi faunistici periodici programmati dall’Ente stesso nei territori interessati dagli interventi;

il progetto:

- è conforme e rispetta le Misure di Conservazione per la tutela dei Siti della Rete Natura 2000 del Piemonte e con quelle sito-specifiche della ZSC/ZPS IT1140011 “Val Grande”;
- non genera incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat di interesse comunitario per cui è stato istituito il Sito;
- non genera incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario per cui è stato istituito il Sito;
- non genera incidenze dirette, indirette e/o cumulative, anche potenziali, sull’integrità del Sito Natura 2000;

si ritiene che la procedura di screening di Valutazione di Incidenza degli interventi di cui in oggetto rispetto alla ZSC/ZPS IT1140011 “Val Grande”, proposti dall’Ente Parco Nazionale Val Grande, si concluda positivamente.

Il presente parere viene espresso ai sensi dell’articolo 5 del D.P.R. 357/97, “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”, dell’art. 43 della l.r. 19/2009 e s.m.i. “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità” e ai sensi della DGR n. 55-7222 del 12/07/2023 “Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i.”, con cui sono state recepite le Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza e sono state aggiornate le Misure di Conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 in Piemonte.

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- art. 43 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";
- art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- D.G.R. n. 54-7409 del 7/04/2014 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" art. 40 - Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione" modificata con D.G.R. n. 22-368 del 29/09/2014, D.G.R. n. 17-2814 del 18/1/2016, D.G.R. n. 24-2976 del 29/2/2016 e con D.G.R. n. 1-1903 del 4/9/2020;
- D.G.R. n. 21-4635 del 06/02/2017 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione decimo gruppo di misure.";
- D.C.R. 29 settembre 2015, n. 101-33331 "Legge regionale 29 dicembre 2006, n. 37, articolo 10. Piano regionale per la tutela e la conservazione degli ambienti e della fauna acquatica e l'esercizio della pesca. Stralcio relativo alla componente ittica.";
- Decreto direttoriale della Direzione Generale per il Patrimonio naturalistico - 2 aprile 2020 "Criteri per la reintroduzione e il ripopolamento delle specie autoctone di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e per l'immissione di specie e di popolazioni non autoctone". Circolare esplicativa riferita all'articolo 3 e relativo allegato 3.;
- L. 30 dicembre 2021, n. 234 c. 835;

- INTESA del 28 novembre 2019, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 (Rep. atti n. 195/CSR)";
- vista la comunicazione di avvio del procedimento del 5 dicembre 2022, prot. n. 150970;
- l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016;

*determina*

per le motivazioni indicate in premessa, che lo screening di Valutazione di Incidenza degli interventi previsti nel Programma "Parchi per il clima" – Annualità 2021 – Tipologia IV "Interventi di gestione forestale sostenibile" e contenuti nella Scheda n. 1 "I querceti come serbatoio di CO<sub>2</sub> e di biodiversità: interventi selvicolturali finalizzati all'ampliamento dell'habitat 9190 "Vecchi querceti acidofili delle pianure sabbiose con *Quercus robur*" nel Comune di Cossogno (VB), proposti dall'Ente Parco Nazionale Val Grande, ricadenti nella ZSC/ZPS IT1140011 "Val Grande", si conclude positivamente senza necessità di procedere a valutazione appropriata;

Il presente atto non esime il soggetto destinatario dall'acquisizione di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni, provvedimenti comunque denominati previsti dalla normativa vigente e necessari per la realizzazione degli interventi in oggetto.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del D.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente.

**IL DIRIGENTE**

(A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali)

Firmato digitalmente da Jacopo Chiara

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 73\_23\_ValGrande\_Parchi\_Clima\_Scheda1\_format\_VAL.pdf

Allegato




---

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

## FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Progetti/Interventi/Attività

### ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO

<b>Oggetto</b> P/I/A:	Progetto "Parchi per il clima" – Annualità 2021 -Tipologia IV – Scheda 1 "I querceti come serbatoio di CO2 e di biodiversità: interventi selvicolturali finalizzati all'ampliamento dell'habitat 9190 – Vecchi querceti acidofili delle pianure sabbiose con <i>Quercus robur</i> "
<b>Tipologia</b> P/I/A:	<div style="list-style-type: none; padding-left: 0;"> <input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001  <input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici  <input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti  <input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua  <input type="checkbox"/> Attività agricole  <input checked="" type="checkbox"/> Attività forestali  <input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc.  <input type="checkbox"/> Rinnovo derivazioni idriche  <input type="checkbox"/> Nuove derivazioni idriche  <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>) .....            .....         </div>
<b>Proponente:</b>	Ente Parco Nazionale Val Grande
<p>La proposta è assoggettata alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA -V.Inc.A.?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	

## SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

### 1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: .....Piemonte.....  Comune: ...Cossogno..... Prov.: ..... VB.....  Località/Frazione: .....Fraz. Cicogna.....  Indirizzo: .....	Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input checked="" type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/> altro  .....												
Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 15%;">foglio</td> <td style="width: 15%;">10</td> <td style="width: 15%;">10</td> <td style="width: 15%;">10</td> <td style="width: 15%;">10</td> <td style="width: 15%;"></td> </tr> <tr> <td>mappale</td> <td>306</td> <td>307</td> <td>311</td> <td>313</td> <td></td> </tr> </table>	foglio	10	10	10	10		mappale	306	307	311	313	
foglio	10	10	10	10									
mappale	306	307	311	313									
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.:	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 15%;">LAT</td> <td style="width: 15%;"></td> </tr> <tr> <td>LONG</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	LAT						LONG					
LAT													
LONG													

### 1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE *(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)*

	si	no		si	no
File vettoriali/shape della localizzazione del P/I/A		X	Relazione descrittiva ed esaustiva del P/I/A	X	
Planimetria di progetto	X		Eventuali studi ambientali disponibili		X
Planimetria delle eventuali aree di cantiere	X		Relazione descrittiva ed esaustiva del cantiere		X
Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A		X	Ortofoto con localizzazione delle eventuali aree di cantiere		X
Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	X		Cronoprogramma di dettaglio		X
Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	X				

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/I/A e comprenderne la portata?

X SI  NO

*Se, No, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:*

.....

## SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

### 1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

**Descrivere** (oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione presentata dal proponente):

In relazione alla documentazione presentata, l'intervento selvicolturale è volto all'ampliamento dell'habitat 9190 "Vecchi querceti acidofili delle pianure sabbiose con *Quercus robur*", habitat a dominanza di specie quercine, in sostituzione di formazioni a dominanza di castagno afferenti all'habitat 9260 "Boschi di *Castanea sativa*".

L'intervento interessa le superfici boscate di aree di proprietà pubblica nella disponibilità dell'Ente Parco, nel Comune di Cossogno (VB), località Cicogna, in aree interessate in passato da incendi, per una superficie complessiva di 5,94 ettari.

La pendenza del versante di intervento varia da 30 a 60°, per cui in alcune zone sono previste operazioni selvicolturali impiegando opportune tecniche di prevenzione del rischio di scivolamento e caduta, mentre sono escluse da intervento le aree con pendenza superiore a 50°.

Il soprassuolo è caratterizzato dalla presenza di tre tipologie forestali:

- Acero-tiglio-frassineto di forra (AF40X), ascrivibile all'habitat 9180\* "Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion";
- Castagneto acidofilo a *Teucrium scorodonia* delle Alpi (CA30X) e castagneto mesoneutrofilo a *Salvia glutinosa* delle Alpi, nella variante con latifoglie miste (CA20B), entrambi riconducibili, in accordo con il Regolamento forestale di attuazione dell'art.13 della LR n. 4/2009, all'habitat 9260 "Boschi di *Castanea sativa*".

Viene inoltre segnalata la presenza di specie esotiche invasive, quali *Robinia pseudoacacia* e *Buddleja davidii*.

Gli interventi a progetto prevedono sinteticamente:

- diradamento forte a carico del castagno nelle aree boscate ascrivibili alla tipologia CA30X, con taglio di tutti i polloni morti in piedi, rilascio di 1-2 polloni per ceppaia scelti tra i soggetti meglio conformati e la creazione di buche di dimensioni massime pari a 600 m<sup>2</sup>; rilascio di *Quercus* spp. e di tutti i castagni vivi o morti in piedi con diametro pari o superiore a 35 cm;
- diradamento debole nella tipologia forestale CA20B, volto a favorire le latifoglie mesofile e i vecchi castagni da frutto, con rilascio di tutti i soggetti di tasso e agrifoglio presenti e taglio dei soli polloni di castagno morti o deperienti;
- preparazione dei siti di messa a dimora del postime, con decespugliamento meccanico su una superficie di circa 3 ettari;
- esbosco a strascico con trattore e verricello ed esbosco di piante intere con elicottero;
- eradicazione di individui di specie alloctone invasive presenti;
- messa a dimora di 2.400 piante, appartenenti a specie arboree autoctone (*Quercus petraea*, *Q. cerris*, *Populus tremula*, *Betula pendula*, *Sorbus aria*), da effettuare nel periodo autunnale;
- cure colturali durante le tre stagioni vegetative successive all'impianto, con decespugliamenti e irrigazione di soccorso al bisogno.

Gli interventi si concentrano dunque nell'habitat 9260 "Boschi di *Castanea sativa*", in riferimento al quale si procede per la Valutazione di Incidenza.

In sede di progetto definitivo esecutivo, l'Ente proponente si impegna a richiedere l'applicazione delle "Linee guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale" (All. B D.G.R. n. 33-5174 del 12/06/2017) e a definire il cronoprogramma di dettaglio delle diverse fasi di lavorazione e la modalità di gestione del cantiere, anche in base agli esiti dei monitoraggi faunistici programmati dall'Ente stesso nei territori interessati dagli interventi.

## SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

### SITI NATURA 2000 in cui ricade il P/I/A

	Codice	Denominazione	MdC spec*	Atto**	PdG*	Atto**
SIC	IT_____					
ZSC	IT1140011	Val Grande	Sì	D.C. Ente Parco n. 11 del 24/02/2017	no	
ZPS	IT1140011	Val Grande	Sì	D.C. Ente Parco n. 11 del 24/02/2017	no	

### 2.1 - Il P/I/A interessa Aree naturali protette nazionali o regionali?

<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<p><b>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91:</b> EUAP0014 – Parco Nazionale della Val Grande          .....          Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell’Ente Gestore dell’Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):          .....          Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell’atto (se utile):          .....</p>
--	---

### 2.2 - Il P/I/A interessa indirettamente altri Siti Natura 2000

<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<p>Se sì:          SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: ..... ( _ metri)          SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: ..... ( _ metri)          Sito cod. IT _____ distanza dal sito: ..... ( _ metri)</p>
--	---

### 2.3 - ANALISI PER P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000

SIC/ZSC/ZPS IT \_\_\_\_\_ distanza dal sito: ..... ( \_ metri)  
 SIC/ZSC/ZPS. IT \_\_\_\_\_ distanza dal sito: ..... ( \_ metri)  
 SIC/ZSC/ZPS IT \_\_\_\_\_ distanza dal sito: ..... ( \_ metri)

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l’area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi??

Si     No

Se, **Si**, descrivere perché:

.....  
 .....  
 .....  
 .....

**SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA  
2000 INTERESSATO/I**

**SITI NATURA 2000**

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening?

X SI  NO

Se, **No**, perché: .....

.....

.....

.....

*(se **No** le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).*

## SEZIONE 4 – DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

**SITO NATURA 2000 – cod. sito IT 1140011 Val Grande**

**Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area interessata dal P/I/A**

*(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)*

STANDARD DATA FORM <sup>1</sup>	STATO DI CONSERVAZIONE <sup>2</sup>	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE <sup>3</sup>	PRESSIONI E/O MINACCE <sup>4</sup>
<b>SEZIONE ATTUALMENTE NON APPLICABILE</b>			
<p>Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i></p>	<p>Il territorio è occupato per più di tre quarti da un manto boschivo composto in prevalenza da latifoglie, con prevalenza di faggete e castagneti, con acero-tiglio-frassinetti di forra e qualche formazione sparsa di querceti di rovere (<i>Quercus petraea</i>), mentre le conifere, localizzate nel settore nord, sono rappresentate da esigui lembi di lariceti, peccete e abetine. Sono stati riconosciuti 14 ambienti di importanza comunitaria: tra gli habitat di ambiente forestale sono di maggior rilievo, perché considerati habitat prioritario, le foreste alluvionali (91E0) e gli estesi frassinetti (9180*). Sono inoltre molto diffuse le faggete acidofile (9110), quelle eutrofiche (9130) e i boschi di castagno (9260), mentre peccete (9410) e lariceti (9420) costituiscono solo piccoli nuclei.</p> <p>L'avifauna nidificante conta almeno 18 specie inserite in All. I della Direttiva Uccelli, mentre l'erpetofauna è rappresentata da taxa comuni, anche di interesse comunitario.</p> <p>Attualmente, lo stato di conservazione degli ambienti risulta generalmente buono. Desta preoccupazione il mantenimento delle cenosi erbose, soggette ad evoluzione verso formazioni arbustive e arboree in seguito all'abbandono dell'attività zootecnica. Possibili rischi alla conservazione degli ambienti sono legati al pericolo degli incendi boschivi.</p>		
<b>4.1 - Il P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?</b>			
<p>La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000?</p> <p style="text-align: center;">X SI   □ NO</p>	<p>Se <b>SI</b>, in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?</p> <p>La proposta di intervento interessa prevalentemente boschi cedui di castagno in condizioni di avanzato deperimento, soggetti in passato al passaggio del fuoco, e che attualmente risultano essere instabili dal punto di vista biologico e strutturale. L'obiettivo a lungo termine è quello di permettere l'insediamento di popolamenti governati ad alto fusto, in accordo con le Misure di Conservazione sito-specifiche e generali, caratterizzati da elevato pregio naturalistico e con alta capacità di immagazzinamento di CO<sub>2</sub> nel medio e lungo periodo.</p>		

1 - Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),

2 - Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.

3 - Obiettivi\* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (\*se definiti)

4 - Report art. 17 DH o 12 DU, o informazioni più di dettaglio da PdG e MdC.

## SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

### 5.1 - Analisi degli elementi del P/I/A ed individuazione di altri P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000?

SI  NO

Se, **No**, perché:

.....  
.....  
.....

Specificare gli elementi del P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

.....  
.....  
.....

### 5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, **Si**, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza integrazioni".

SI  NO

Se **SI**, perché:

.....  
.....

### 5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/I/A

Esistono altri P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

SI  NO

SI, quali:

Gli interventi in progetto rientrano all'interno del Programma "Parchi per il Clima – Programma di interventi per l'efficientamento energetico, la mobilità sostenibile, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici degli Enti Parco Nazionali" – Annualità 2021 – Tipologia IV, interamente finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e avviato con D.M. Ambiente 28/02/2019 n. 43. Il Programma prevede una serie di interventi di gestione forestale sostenibile all'interno della ZSC/ZPS IT1140011 "Val Grande", che, in sintesi, mira a mitigare il rischio incendi e a valorizzare gli habitat forestali, mediante conversione di boschi cedui in fustaia, impianti di specie arboree autoctone, realizzazione di viali tagliafuoco, riduzione del carico di potenziale combustibile al suolo, ripristino di percorsi pedonali al fine di migliorare l'accessibilità pedonale per le squadre di intervento anti-incendi boschivi.

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

Gli interventi di cui al Programma "Parchi per il Clima", pur interessando nel complesso la ZSC/ZPS IT1140011 "Val Grande", sono realizzate in aree diverse, con correlazione nulla sul breve periodo e a scala locale.

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

Eventuali effetti sinergici saranno visibili solamente sul lungo periodo e comporteranno una maggiore resistenza e resilienza agli incendi dei popolamenti forestali interessati dagli interventi.

## SEZIONE 6 – VERIFICA CONDIZIONI D’OBBLIGO

### 6.1 – Sono state inserite condizioni d’obbligo per la realizzazione della proposta?

SI  NO perché non erano ancora approvate all’inizio della procedura

### 6.2 - Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta?

*(n.b. per ogni condizione d'obbligo inserita valutare se corretta/coerente ed idonea Si/No)*

Riferimento l’Atto di individuazione delle Condizioni d’Obbligo:

.....

Condizioni d’obbligo inserite:

.....  SI  NO, perché \_\_\_\_\_

### 6.3 - Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo?

Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) "Verifica completezza integrazioni".

SI  NO

Se **SI**, perché:

.....  
.....

## SEZIONE 7- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

### INTEGRAZIONI NON RICHIESTE

Con comunicazione n. ....(*citare riferimento*) ... sono state richieste integrazioni al proponente.

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

SI  NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

.....

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)?

1) .....  SI  NO

2) .....  SI  NO

3) .....  SI  NO

Se **No**, perché: (*n.b.*. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza** – sez. 12) .....

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)?

1) .....  SI  NO

2) .....  SI  NO

3) .....  SI  NO

Se **No**, perché: (*n.b.*. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza** – sez. 12)

.....  
.....

## SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

**8.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?**

SI  NO

Se **SI**, quali:

1. ....
2. ....
3. ....

**8.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?**

SI  NO

Se **SI**, quali:

1. ....
2. ....
3. ....

**8.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?**

SI  NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11)

**8.4 Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?**

SI  NO

Se **No**, perché:

.....  
.....  
.....

**8.5 Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?**

NON PERTINENTE PER LA PRATICA ISTRUITA

SI  NO

Se **No**, perché:

.....  
.....  
.....

## SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

### 9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato I DH) interessati dalla proposta (ripetere per ogni habitat coinvolto)

Habitat	Possibile perdita di habitat		Possibile frammentazione di habitat		note
9260	<input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	

### 9.2 - SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta (ripetere per ogni specie coinvolta)

Specie	Possibile perturbazione/disturbo		Possibile perdita diretta/indiretta	
.....	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI Stima persi (n. coppie, individui, esemplari): .....

### 9.3 - HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (per le specie in Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta (ripetere per ogni specie coinvolta)

Specie/hab. di specie	Possibile perdita/frammentazione		note
.....	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	

### 9.4 – Valutazione effetti cumulativi

Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?

SI  NO

Se **Si**, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame: .....

### 9.5 – Valutazione effetti indiretti

La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?

SI  NO

Se **Si**, quali:

.....

## SEZIONE 10 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

SI  NO

Se, ***Si***, perché:

Gli interventi selvicolturali in progetto possono generare incidenze sull'habitat 9260 "Boschi di *Castanea sativa*", le quali tuttavia non sono considerate significative poiché interessano una superficie complessiva di soli 5,94 ettari, in passato già interessata da incendi, mentre la copertura totale dell'habitat nel solo Sito Natura 2000 IT1140011 "Val Grande" è pari a 1184,86 ettari e lo stesso habitat risulta diffuso su tutto il territorio nazionale e molto diffuso nella regione biogeografica alpina, cui il Sito appartiene.

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

SI  NO

Se, ***Si***, perché:

.....  
.....  
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

SI  NO

Se, ***Si***, perché:

.....  
.....  
.....

## SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

**Conclusioni e motivazioni (parere motivato):** (n.b. da riportare nel parere di screening)

Gli interventi selvicolturali in progetto interessano un'area molto esigua di habitat 9260 "Boschi di *Castanea sativa*", il quale ha una buona rappresentatività sia all'interno del Sito Natura 2000 IT1140011 "Val Grande", sia nella regione biogeografica alpina, cui il Sito appartiene, e saranno condotti secondo il cronoprogramma che sarà meglio dettagliato in fase di progettazione definitiva, sotto la supervisione dell'Ente proponente e in relazione agli esiti dei monitoraggi faunistici programmati dall'Ente stesso nei territori interessati. Inoltre, gli interventi vengono condotti in una zona già interessata in passato da incendi, in cui il popolamento a castagno è caratterizzato da instabilità biologica e strutturale, preservando dal taglio tutti i soggetti di *Quercus* spp. e i castagni vivi o morti in piedi aventi diametro superiore a 35 cm: risultano pertanto conformi a quanto previsto dalle Misure di Conservazione e privi di incidenza significativa.

## SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	<b>Esito positivo</b>	<b>Esito negativo</b>	
<p><b><u>ESITO DELLO SCREENING:</u></b> (le motivazioni devono essere specificate nella sez 11)</p>	<p><b>X POSITIVO (Screening specifico)</b>  <i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 11) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i></p>	<p><input type="checkbox"/> <b>NEGATIVO</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>ARCHIVIAZIONE ISTANZA</b>  <i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 8. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo) Specificare (se necessario):</i>            .....            .....</p>	
<b>Ufficio / Struttura competente:</b>	<b>Valutatore</b>	<b>Firma</b>	<b>Luogo e data</b>
Settore Sviluppo sostenibile, Biodiversità e Aree naturali	Barbara Rizzioli		Torino, 09/08/2023